



SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA (S.I.M.)
c/o Università Federico II°, via Mezzocannone, 8 -
80134 Napoli

Napoli 13 aprile 2019

**Riunione del Consiglio Direttivo della S.I.M. tenutosi a Napoli, 13 Aprile 2019,
presso la sede sociale**

Il giorno 13 aprile 2019, presso la sede SIM di Napoli, Università degli Studi Federico II, in via Mezzocannone 8, NAPOLI, alle ore 10,30 si tiene la riunione del Consiglio Direttivo della SIM con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Risultato delle votazioni per il rinnovo del CD – nomina delle cariche statutarie -
Relazione del Presidente**
- 1) **Relazione del Tesoriere e bilancio preventivo**
- 2) **Relazione del Direttore Scientifico, stato del Bollettino Malacologico**
- 3) **Relazione situazione Alleryana**
- 4) **Relazione sullo stato dei soci in regola con le quote sociali**
- 5) **Varie ed eventuali**

Presiede la seduta, a norma di statuto il Presidente Paolo Russo, sono presenti i consiglieri: Franco Agamennone, Alessandro Ceregato, Nicola A. Cosanni, Paolo Crovato, Nicola Maio, Giuseppe Martucci, Agnese Petraccioli, il consigliere Walter Renda viene rappresentato mediante delega da Paolo Russo, si constata altresì la presenza del direttore scientifico Bruno Sabelli.

Per prima cosa si procede allo spoglio delle 82 schede elettorali pervenute, quindi il Presidente Paolo Russo, apre la seduta e dà inizio alla discussione sui punti posti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il primo punto si procede alla verbalizzazione dell'esito dello spoglio delle schede elettorali per il rinnovo del CD.

Sono state scrutinate nr. 82 schede, tutte valide, con i seguenti risultati:

Cognome nome	nr. voti
Russo Paolo	65
Crovato Paolo	61
Renda Walter	61
Agamennone Franco	58
Sparacio Ignazio	54
Passamonti Marco	46
Romani Luigi	45
Colomba Stella	43
Forli Maurizio	40



SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA (S.I.M.)
c/o Università Federico II°, via Mezzocannone, 8 -
80134 Napoli

Quaggiotto Ermanno	38
Maio Nicola	37
Bernasconi Maria Pia	32
Ceregato Alessandro	28
Cosanni Nicola	27
Petraccioli Agnese	27
Scarponi Daniele	25
Germanà Alfio	14
Martucci Giuseppe	1
Micali Pasquale	1
Pusateri Francesco	1

Risultano quindi eletti per il quadriennio 2019-2022: **Russo, Crovato, Renda, Agamennone, Sparacio, Passamonti, Romani, Colomba, Forli, Quaggiotto, Maio, Bernasconi, Ceregato, Cosanni e Petraccioli.**

Primo tra i non eletti è risultato Daniele Scarponi con 25 voti, il secondo tra i non eletti Alfio Germanà con 14 voti.

Vengono confermati alla carica di Revisori dei Conti i soci Pasquale Micali con voti 75 e Antonio Di Nisio con voti 60.

Assumono la carica di probiviri il Presidente onorario Folco Giusti con voti 20 ed i soci Giuseppe Martucci con voti 14 e Erminio Caprotti con 5 voti.

Proclamato il nuovo CD il Direttivo uscente decide di attribuire le nuove cariche immediatamente senza attendere la prima seduta del nuovo direttivo e pertanto, con il voto unanime dei presenti e per alzata di mano, viene riconfermata la carica di Presidente a Paolo Russo, Vicepresidente Paolo Crovato, quella di Segretario a Walter Renda e quella di Tesoriere a Franco Agamennone.

Il neo riconfermato alla carica di Presidente, Paolo Russo dopo aver ringraziato i presenti e tutti i votanti per la rinnovata fiducia e dopo aver dato il benvenuto nel nuovo consiglio direttivo ai soci Stella Colomba, Marco Passamonti e Luigi Romani, riprende la parola per illustrare ai presenti la situazione generale della SIM. Il quadro complessivo appare sicuramente positivo, sia per quanto riguarda il numero dei soci che permane sostanzialmente stabile, sia per quanto concerne il numero dei soci morosi che dopo anni risulta anch'esso assai contenuto; la situazione economica risulta in equilibrio, tant'è che ci è concessa la possibilità di stampare bollettini corposi e di qualità senza particolari problemi; i prodotti editoriali godono anch'essi di un eccellente momento. Il Bollettino Malacologico viene sempre più apprezzato per il suo rigore scientifico e per gli autorevoli referaggi, mentre la Rivista Alleryana sta consolidando sempre più il proprio successo tant'è che seppur redatto in lingua italiana, viene richiesta anche all'estero, compresi Sudafrica, Stati Uniti e Regno Unito.



SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA (S.I.M.)
c/o Università Federico II°, via Mezzocannone, 8 -
80134 Napoli

L'opzione al cartaceo sta anch'essa crescendo in modo sostanziale.

Interviene il direttore scientifico Bruno Sabelli per precisare che il prossimo Bollettino avrà oltre 100 pagine e altri articoli corposi sono già prenotati per il numero successivo, compreso un importante lavoro su di una collezione storica che, suggerisce, potrebbe diventare un ulteriore Supplemento. Sarà compito del prossimo direttivo valutare l'opportunità di pubblicarlo come supplemento.

Al termine del proprio intervento il Presidente chiede al Tesoriere Agamennone di esporre sinteticamente lo stato dei conti sociali. Il tesoriere che ringrazia i presenti per il rinnovo della fiducia accordata, precisa che il Bilancio 2018, la cui bozza era già stata inviata al CD tramite e-mail, evidenzia una perdita determinata essenzialmente dai costi di stampa ed invio del supplemento sulla famiglia "Raphitomidae". Va detto che le maggiori uscite non hanno minimamente alterato l'equilibrio finanziario prospettico che permane sostanzialmente invariato e garantisce alla società ampi margini di tranquillità.

La scelta di riprendere la pubblicazione di Supplementi, deve sempre essere accolta con favore pur considerando i maggiori costi che la SIM deve sostenere, infatti non va dimenticato che la nostra Società non ha scopo di lucro, ma deve avere come scopo primario la divulgazione scientifica e la soddisfazione dei propri iscritti.

Ciò detto il Tesoriere coglie l'occasione per illustrare ai presenti il contenuto della riforma epocale che si approssima sul terzo settore e che ovviamente coinvolgerà anche la SIM in quanto libera associazione teoricamente iscrivibile tra le Associazioni di Promozione Sociale (APS).

Tra le attività meritevoli di tutela la norma contempla (tra l'altro):

- 1) Tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, ivi comprese biblioteche e beni (collezioni?).
- 2) Istruzione (attività divulgative nel settore delle scienze naturali e malacologiche?).
- 3) Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente (tutela degli ambienti marini?).
- 4) Promozione della cultura e dell'arte (attraverso pubblicazioni di alto profilo scientifico?).

La lettura dei capitoli generali oggetto di attenzione da parte del Legislatore lascerebbero alla SIM ampi margini di iscrivibilità (teorica) fermo restando però il preventivo e necessario adeguamento degli scopi istituzionali.

Il D.Lgs. 105/2018 ha fortunatamente prolungato le tempistiche per l'adeguamento alla nuova disciplina: gli enti avranno quindi più tempo a disposizione per adottare le relative modifiche statutarie con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni ordinarie.

In particolare, per le Onlus, organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) il termine per l'adeguamento degli statuti al Codice del Terzo settore (CTS) è stato prorogato al 3 agosto 2019 (invece del 3 febbraio).

Se da un lato questa proroga ha concesso più tempo agli enti non profit per preparare il passaggio alla nuova normativa, dall'altro ha generato alcune perplessità negli operatori sulle tempistiche di operatività della riforma. Il timore, in particolare, è che la necessità di troppi provvedimenti attuativi e il "ritardo" nella richiesta di autorizzazione alla Commissione europea stia rinviando eccessivamente la sua concreta attuazione.

La riforma prevede l'istituzione di un Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) che raccoglierà le iscrizioni di tutti gli Enti aventi i requisiti di legge.



SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA (S.I.M.)
c/o Università Federico II°, via Mezzocannone, 8 -
80134 Napoli

Va ricordato che alle Onlus, ODV e APS (quale potrebbe essere la SIM) si applicheranno da subito una parte delle nuove agevolazioni fiscali che saranno piene solo dopo l'avvio effettivo del Registro Unico, che dunque resta un momento molto atteso in quanto da esso dipende l'applicazione di diverse norme della riforma.

L'avvio del RUNTS decreterà la fine del periodo transitorio e assorbirà i registri esistenti, ma per arrivare a questo occorrerà svolgere un'attività di coordinamento su base regionale, per rendere omogeneo sul territorio nazionale l'accesso al registro.

L'iscrizione nel registro regionale (RUNTS) sarà dunque l'elemento indispensabile per ottenere le agevolazioni fiscali e per godere della legislazione di favore previste per le APS. Da sottolineare che gli uffici regionali hanno un potere discrezionale nel decidere di iscrivere l'associazione al relativo registro. E' quindi di assoluta importanza definire i fini istituzionali per non vedersi rifiutata la domanda.

Riguardo alla parte amministrativa, le APS sono strutturate come tutte le associazioni, con un presidente, un consiglio direttivo e l'assemblea dei soci.

Riguardo all'organizzazione delle attività, l'associazione si deve avvalere prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

Le Associazioni di Promozione Sociale possono godere, come detto, di agevolazioni tributarie; le persone fisiche possono detrarre dall'IRPEF le donazioni fatte purchè le rimesse vengano effettuate a mezzo assegno, bonifico o altro mezzo di pagamento tracciato; le APS possono avere riduzione dei tributi locali, mentre le quote e contributi che ricevono non formano base imponibile per la tassa sugli intrattenimenti.

Di sicuro assai interessante è la possibilità concessa alle APS di accedere agli elenchi dei soggetti beneficiari del 5 per mille.

Altri vantaggi di tipo fiscale che vengono riconosciuti alle Associazioni di Promozione Sociale sono quelli di poter accedere al credito agevolato, se hanno intenzione di fare progetti che siano ritenuti di interesse pubblico, e ai finanziamenti che sono predisposti dal Fondo Sociale Europeo, d'intesa con Governo, regioni e province autonome, per i progetti che abbiano un fine istituzionale (si pensi per esempio ad un progetto di censimento della malacofauna italiana, ecc.).

Non da ultimo le APS possono stipulare convenzioni con gli Enti pubblici (purchè iscritte da almeno 6 mesi nel RUNTS). Le eventuali entrate derivanti dalla convenzione non sono soggette a tassazione.

Per svolgere tali attività non è necessario l'apertura della Partita Iva.

Se la SIM intenderà allargare il suo campo di azione anche ai non soci allora l'apertura della partita IVA potrebbe essere necessaria con tutte le conseguenze del caso (adempimenti contabili, ecc.).

Al termine del proprio intervento il CD invita il tesoriere ad approfondire ulteriormente l'argomento in vista della prossima scadenza di agosto e di illustrare i vantaggi e gli svantaggi derivanti dalla scelta (peraltro non obbligatoria) di accedere al comparto delle APS.

Tra le varie ed eventuali riprende la parola il Presidente il quale relaziona i presenti sull'annosa questione dell'"Impact Factor", a seguito dell'interessamento del co-direttore scientifico Paolo Albano. Il problema appare sotto certi versi irrisolvibile in quanto l'IF è concesso tramite un percorso di valutazione che il Bollettino, pur avendo molto migliorato la sua posizione in termini di Scientific Board internazionale, predominanza della lingua inglese e regolarità di pubblicazione, ha poche probabilità di superare. I criteri di selezione non sono infatti pienamente trasparenti e il percorso premia interessi commerciali di grandi società editrici. Quest'ultima opzione fu vagliata



SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA (S.I.M.)
c/o Università Federico II°, via Mezzocannone, 8 -
80134 Napoli

alcuni anni fa proprio da P.G. Albano, ma richiedeva il raggiungere una massa critica di lavori pubblicati (e quindi della comunità dietro alla rivista) che la SIM da sola non poteva raggiungere. I contatti con alcune società europee furono infruttuosi.

Su questo argomento prende la parola il consigliere Ceregato il quale invita il CD a prendere tempo, in quanto, trattandosi di un indicatore bibliometrico proprietario (Thomson), implicherebbe un costo che in un contesto in cui anche gli indicatori bibliometrici stanno subendo una riforma (v. ad esempio Altmetrics, Web Impact Factor, Usage Factor, ecc..) ed anche in prospettiva Open Access, sempre più richiesta dai progetti europei ed internazionali, potrebbe essere poco strategico. Anche per quanto riguarda i ricercatori soggetti alle valutazioni ANVUR, l'IF, anche se tuttora rilevante, non è più l'unico parametro considerato.

A questo punto il Consiglio dopo ampia discussione e a seguito anche di quanto esposto da Ceregato e da Albano, prende atto che, nelle more, l'IF farebbe guadagnare ben poco alla SIM, anche in rapporto alla situazione attuale e al numero e alla qualità degli articoli in pubblicazione e da pubblicare. Tenuto altresì conto dei costi assai elevati di un eventuale accreditamento si ritiene opportuno sospendere le procedure in attesa degli sviluppi futuri. Il consiglio approva.

Sempre tra le varie ed eventuali prende la parola Paolo Crovato per invitare il neo riconfermati Ceregato e Petraccioli a confermare la propria disponibilità a revisionare le bozze dei lavori da pubblicare tenuto conto che spesso esse presentano oltre agli inevitabili errori grammaticali e di battitura, format spesso diversi da quelli precisati nelle note editoriali.

I consiglieri Petraccioli e Ceregato confermano la loro disponibilità a supportare il lavoro di verifica di Crovato e del Presidente Russo.

Non avendo altro da discutere e deliberare la seduta viene sciolta alle ore 13 e 30.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 13 Aprile 2019

Il Presidente
Paolo Russo

Il Segretario (facente funzioni)
Franco Agamennone